I Piani Strategici Nazionali nella proposta di riforma della PAC

VENETO AGRICOLTURA

REGIONE DEL VENETO

Crediti Formativi riconosciuti dall'Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Padova

La PAC post 2020:
quadro finanziario, nuovi schemi di aiuto e future strategie

9 OBIETTIVI DELLA PAC

GARANTIRE UN GIUSTO REDDITO · AUMENTARE LA COMPETITIVITÀ · RIEQUILIBRARE LA FILIERA · CONTRASTARE I CAMBIAMENTI CLIMATICI · TUTELARE L'AMBIENTE · CONSERVARE I PAESAGGI E LA BIODIVERSITÀ · SOSTENERE IL RICAMBIO GENERAZIONALE · RIVITALIZZARE LE AREE RURALI · PROTEGGERE LA SALUTE E LA QUALITÀ DEL CIBO

MERCOLEDI' 31 OTTOBRE 2018 - ore 9.00
Aula Magna Università, Pentagono - AGRIPOLIS
Viale dell'Università 16 , LEGNARO (Pd)

Guido Castellano
DG Agricoltura e Sviluppo Rurale
Unità F1 – Concezione e Coerenza dello Sviluppo Rurale

European Commission

Il Piano Strategico della PAC

European Commission

Piano Strategico della PAC

- Approccio strategico unico per il primo e secondo pilastro, sulla base dell'analisi dei fabbisogni

- Parità di condizioni nell'applicazione e certezza del diritto

26 Notifiche nazionali per SM sui Pagamenti Diretti
118 Programmi Sviluppo Rurali (e 28 Accordi di Partenariato)
65 Strategie Settoriali

27 Piani Strategici nazionali

European Commission

I 9 Obiettivi Specifici

Elementi costitutivi dei Piani Strategici

- Support viable farm income and resilience across the Union to enhance food security
- Enhance market orientation and increase competitiveness, including greater focus on research, technology and digitalisation
- Improve the farmers' position in the value chain
- Contribute to climate change mitigation and adaptation, as well as sustainable energy
- Foster sustainable development and efficient management of natural resources such as water, soil and air
- Contribute to the protection of biodiversity, enhance ecosystem services and preserve habitats and landscapes
- Attract young farmers and facilitate business development in rural areas
- Promote employment, growth, social inclusion and local development in rural areas, including bio-economy and sustainable forestry
- Improve the response of EU agriculture to societal demands on food and health, including safe, nutritious and sustainable food, food waste, as well as animal welfare

CAP Strategic Plan

BISS
CRISS
CIS-YF
Eco-schemes
Coupled support

Sectorial types of interventions

Management commitments
Natural constrains
Area-specific disadvantages
Investments
Installation of YF and start-up
RM tools
Cooperation
Knowledge exchange and information

European Commission

Contenuto del Piano Strategico

- Analisi dei fabbisogni
- Approccio strategico (logica di intervento)
- Descrizione degli interventi:
  - *Elementi comuni*
  - *Singoli interventi (pagamenti diretti, interventi settoriali, sviluppo rurale)*
- Piani degli indicatori (targets) e finanziari
- Descrizione dei sistemi di governance e di coordinamento
- Descrizione degli elementi per la modernizzazione e semplificazione della PAC

European Commission

Analisi dei fabbisogni e approccio strategico

- Sintesi dell'analisi dei fabbisogni ("analisi SWOT")
- Individuazione, definizione e classificazione delle esigenze per ciascun obiettivo specifico
- Definizione degli obiettivi quantificati ("targets"), finali e annuali,
- Selezione degli interventi, sulla base di una logica di intervento appropriata
- Dotazioni finanziarie e loro giustificazione

European Commission

Elementi comuni a più interventi

- Definizioni e requisiti minimi pagamenti disaccoppiati
- Condizionalità
- Assistenza tecnica
- Rete nazionale PAC
- Elementi specifici per i pagamenti diretti
  - Valore dei diritti all'aiuto e del funzionamento della riserva
  - Uso del prodotto della riduzione
- Coordinamento, demarcazione e complementarietà tra FEASR e altri Fondi dell'Unione

European Commission

Descrizione degli interventi

- Tipo di intervento
- Campo d'applicazione territoriale
- Requisiti minimi e condizioni di ammissibilità, inclusa condizionalità per gli interventi climatico-ambientali
- Rispetto condizioni OMC, ove applicabile
- Indicatori di prodotto, importi unitari relativi e dotazioni finanziarie annuali
- Obbligatorietà valutazione aiuti di stato, ove applicabile

Sistemi di governance e di coordinamento

- Identificazione organismi di governance e coordinamento
  - Autorità Competente, Autorità di Gestione, Organismo/i Pagatore/i (e eventuale organismo coordinatore), Organismo di Certificazione, Comitato di Sorveglianza, organismi delegati
  - Organismi competenti per il rispetto della condizionalità
  - Organismi di coordinamento AKIS e servizi di consulenza
- Struttura monitoraggio e rendicontazione
- Sistemi di gestione, controllo e sanzioni:
  - SIGC
  - Non-SIGC
  - Condizionalità

European Commission

Modernizzazione e semplificazione

- **Modernizzazione:**
  - Identificazione fabbisogni rispetto all’obiettivo orizzontale relativo alla promozione e condivisione delle conoscenze, innovazione e digitalizzazione
  - Descrizione aspetti organizzativi sistema di consiglio, conoscenze, innovazione («AKIS»)
  - Descrizione servizi di consulenza
  - Descrizione strategia di sviluppo delle tecnologie digitali
- **Semplificazione** e riduzione peso amministrativo per beneficiari finali

European Commission

Allegati

1. **Valutazione ex-ante + Valutazione Impatto Ambiental (VIA)**
   - Sintesi risultati principali e integrazione nel Piano Strategico
   - Link ai rapporti completi
2. **Analisi fabbisogni ("SWOT")**
3. **Consultazione partners**
4. **Pagamenti specifici per il cotone** (e complementarietà con altri interventi)
5. **Finanziamenti nazionali aggiuntivi previsti nel Piano Strategico**
   - Breve descrizione, compresi importi per interventi e rispetto condizioni ammissibilità
   - Complementarietà con altri interventi programmati
   - Indicazione se rientrano o meno nell'ambito del dell'art. 42 TFUE e se sono o meno soggetti alla valutazione aiuti di stato

European Commission

Ruoli e Responsabilità

European Commission

Autorità di Gestione e Organismi Pagatori

<u>Autorità di Gestione</u> (art 110 Reg. Piani Strategici) assicura la gestione e attuazione del Piano Strategico in maniera efficace, efficiente e corretta

⇨ **verifica efficacia attuazione («performance review»)**

<u>Organismo Pagatore</u> (o suo organismo di coordinamento) (art 8 Reg. Orizzontale) assicura la gestione e il controllo della spesa

⇨ **verifica correttezza spesa («performance clearance»)**

La Relazione Annuale sulla Efficacia dell'Attuazione (RAE)

Elemento centrale per la valutazione dell'efficacia dell'attuazione e della spesa

Da inviare alla Commissione entro il 15 febbraio (a partire dal 2023)

Copre l'anno finanziario precedente (16 Ottobre n – 15 Ottobre n+1)

Contenuto:

- ✓ **Informazione <u>quantitativa</u> (indicatori di spesa, di realizzazione, di risultato). Stato di realizzazione e distanza indicatori di risultato dagli obiettivi quantificati (annuali e di fine programmazione)**
- ✓ **Informazione <u>qualitativa</u>: considerazioni sullo stato di avanzamento, fattori rilevanti nell'attuazione dei piani, giustifica scostamenti dagli obiettivi quantificati, azioni intraprese per migliorare l'attuazione…**
- ✓ **Informazione specifica sull'uso degli Strumenti Finanziari**

Preparazione RAE e attività correlate

- ✓ AG deve assicurare che l'OP disponga delle informazioni necessarie per autorizzare i pagamenti (procedure e controlli sugli interventi)
- ✓ L'AG deve assicurare:
  - che l'OP sia nelle condizioni per preparare e presentare alla Commissione la Relazione Annuale sulla Efficacia dell'Attuazione (RAE)
  - che il Comitato di Monitoraggio sia consultato sulla RAE
  - la pubblicazione di una sintesi della RAE
  - le necessarie azioni di follow-up alle osservazioni della Commissione sulla RAE
  - l'organizzazione e lo svolgimento delle Riunioni Annuali di Riesame

Autorità di Gestione: struttura

- ✓ AG unica per ciascun Piano Strategico.
- ✓ Gli SM devono assicurare una chiara ripartizione di competenze tra AG e altri organismi implicati nei sistemi di gestione e controllo
- ✓ L'AG può nominare organismi intermediari (comprese Autorità Regionali) per l'attuazione dei Piani Strategici (in caso di delega l'AG mantiene comunque la responsabilità sulla corretta e efficace attuazione dei Piani)

Autorità di Gestione – responsabilità specifiche

- ✓ Assicurare sistema elettronico per la gestione dei dati adeguato e sicuro
- ✓ Assicurare rispetto obblighi gestione e trasmissione dati all'AG da parte dei beneficiari e altri organismi di attuazione
- ✓ Informare i beneficiari su regole condizionalità
- ✓ Assicurare rispetto obblighi valutazione Piani Strategici
- ✓ Trasmettere informazioni al Comitato di Monitoraggio
- ✓ Assicurare gli obblighi sulla trasparenza e visibilità (FEASR)

Comitato di Sorveglianza (CM)

Responsabile del monitoraggio dell'attuazione del Piano Strategico. La composizione riflette i partners coinvolti

- ✓ Un singolo CM per Piano Strategico (possibilità di sotto-comitati). Da stabilire prima della preparazione del Piano Strategico. Definisce le proprie regole di funzionamento e si riunisce almeno una volta all'anno
- ✓ Rappresentazione equilibrata, CE ha un ruolo consultivo
- ✓ Funzioni: esaminare progressi e problematiche nell'attuazione dei Piani, valutazione ex-ante, attuazioni piani di valutazione, ecc.
- ✓ Fornisce un parere su: Piani in draft, criteri di selezione, RAE, piani per la valutazione, proposte di modifica Piani

Tipi di interventi per lo Sviluppo Rurale

European Commission

Tipi di Interventi per lo Sviluppo Rurale

- Pagamenti per impegni di gestione
- Pagamenti aree svantaggiate
- Pagamenti Natura 2000 e Direttiva Acque
- Investimenti
- Giovani agricoltori e nuove imprese rurali
- Strumenti gestione del rischio
- Cooperazione
- Scambio di conoscenze e informazione

Cosa c'è di nuovo?

- Drastica riduzione numero misure / sottomisure (da 70 misure / sottomisure a 8 tipi di interventi)
- Aumento sussidiarità: definizione regole di ammissibilità specifiche a carico SM
- Il campo di applicazione e le possibilità di finanziamento rimangono pressapoco immutate

Relazione con i Fondi Strutturali e di Investimento

- FEASR è escluso dal Regolamento Comune (meccanismi di coordinamento, demarcazione, complementarità con altri Fondi da specificare nei Piani Strategici)
- Allineamento con le regole Regolamento Comune per: Strumenti Finanziari, LEADER/CLLD, macro-condizionalità, regole per la visibilità e trasparenza
- Possibilità di strategie CLLD multi fondo sulla base delle regole di attuazione di un solo Fondo («lead Fund»)

Impegni ambientali, climatici o altri impegni di gestione

Copre l’insieme degli impegni di gestione che vanno al di là di condizioni di base obbligatorie (impegni agro-ambientali-climatici, benessere animale, interventi forestali, agricoltura biologica, risorse genetiche...)

- impegni agro-ambientali-climatici obbligatori, ”diversi” e ”coerenti” rispetto agli impegni climatico-ambientali finanziati del primo pilastro
- Livello premi su base di costi sostenuti e mancati guadagni (più eventuali costi transazione). Pagamenti forfettari possibili
- Pagamenti per ettaro nel caso di agro/silvo-ambiente-clima, agricoltura biologica
- Impegni di durata 5-7 anni (eccezioni possibili)

Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici

Pagamenti zone soggette a vincoli naturali o specifici

- Delimitazione aree svantaggiate corrente
- Pagamenti per Ha a agricoltori ”veri e propri”
- Costi sostenuti e mancati guadagni (compensazione totale o parziale) rispetto ad aree non soggette a vincoli naturali

area-specific disadvantages resulting from certain mandatory requirements

Pagamenti Natura 2000 & Direttiva Quadro Acque

- Pagamenti per Ha per agricoltori o silvicoltori in aree designate
- Costi sostenuti e mancati guadagni (compensazione totale o parziale) rispetto ad aree non soggette a vincoli legati all’attuazione delle direttive

Investimenti

Copre qualsiasi tipo di investimenti (produttivi, non-produttivi, aziendali, trasformazione, infrastrutture, banda larga, forestazione, ecc.)

- Piano gestione forestale obbligatorio nel caso di investimenti forestali
- ”Lista negativa” di alcune tipologie di investimento (per es. irrigazione non sostenibile). Eccezioni possibili per Strumenti Finanziari e LEADER
- Tasso di sostegno fino a 75% spese ammissibili (può andare oltre nel caso di forestazione, investimenti non-produttivi, servizi rurali di base e ripristino potenziale agricolo/forestale)

Insediamento giovani agricoltori e avvio nuove imprese rurali

Start-up nuove imprese (compreso per giovani agricoltori)

- Pagamento forfettario fino a € 100 000 €
- Nuove imprese devono interessare i settori agricolo o forestale o forestale, oppure beneficiare membri famiglia agricoltore o silvicoltore
- Definizione di ”giovane agricoltore” viene fissata dagli SM (sulla base di principi comuni)

Strumenti gestione del rischio

Fondi mutualizzazione e regimi assicurativi

- Obbligatori per gli SM
- Agricoltori ”veri e propri”
- SM fissano le condizioni di ammissibilità (copertura regimi assicurativi, metodo di calcolo perdite reddito/produzione, ecc.)
- Soglia minima di perdita reddito/produzione per attivare gli strumenti: 20%
- Contributo massimo costi ammissibili: 70%

Cooperazione

Copre tutti i tipi di interventi di tipo cooperativo (minimo due partecipanti)

- Campo di applicazione molto vasto (LEADER, Gruppi Operativi per l'innovazione, filiera corta, Organizzazioni di Produttori, sostegno prodotti qualità...)
- Sostegno puo' coprire solo i costi della cooperazione oppure i costi globali del progetto di cooperazione
- Durata massima progetti di cooperazione: 7 anni (eccezioni possibili)

Scambio di conoscenze e di informazioni

Ampio spettro di interventi possibili legati alla fornitura di servizi per la conoscenza e la consulenza aziendale

- Tasso di sostegno fino a 75% spese ammissibili , o max EUR 200 000 per creazioni nuovi servizi consulenza aziendale (deroghe possibili)

Uso degli indicatori nella valutazione dell'efficacia dell'attuazione e della spesa

European Commission

Indicatori del Piano Strategico PAC

Indicatori Comuni di Prodotto

Gli indicatori comuni di prodotto hanno la funzione di contare cosa viene generato immediatamente da un intervento

L'output conta ogni intervento una volta, ma un intervento può contribuire a diversi risultati

Indicatori Comuni di Risultato

Gli indicatori comuni di risultato hanno la funzione mettere in relazione gli interventi con i loro obiettivi politici

Gli indicatori di risultato sono utilizzati per fissare gli obiettivi nei piani PAC e monitorare i progressi verso tali obiettivi

Da includere nel Piano Strategico PAC e da rendicontare nella RAE

Indicatori Comuni di Impatto

Valutazione dell'efficacia della PAC

Gli indicatori di impatto sono utilizzati per valutare le prestazioni delle politiche a livello di obiettivi generali

Non fanno parte dei piani Strategici PAC e rispettive RAE

Monitoraggio efficacia dell'attuazione (indicatori di risultato)

(almeno) 25% di deviazione non giustificata dall'obiettivo quantificato annuale:

La Commissione decide di richiedere un Piano d'Azione

Lo SM prepara e presenta alla Commissione un Piano d'Azione e lo attua:

Nessuna conseguenza!

Lo SM non riesce a presentare / attuare il piano d'azione o il piano d'azione è manifestamente insufficiente:

La Commissione decide di sospendere proporzionalmente i pagamenti

Lo SM intraprende le azioni necessarie , che permettono di conseguire risultati soddisfacenti:

Gli importi sospesi vengono rimborsati

La situazione non è risolta entro la data di chiusura del Piano Strategico:

Gli importi sospesi vengono ridotti in maniera definitiva

European Commission